

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01495 del 02/08/2024

Proposta n. 1546 del 01/08/2024

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di riparazione e miglioramento sismico con ristrutturazione dell'immobile sito nel Comune di Borgo Velino (RI), ID 9774, richiedente Antonello Pascasi

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di riparazione e miglioramento sismico con ristrutturazione dell'immobile sito nel Comune di Borgo Velino (RI), ID 9774, richiedente Antonello Pascasi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico

di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Fabio Grassi, con nota acquisita al protocollo con il n. 443948 del 02/04/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 23 maggio 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0564793 del 29/04/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Borgo Velino, l'ing. Aldo Langone. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario; per l'istante, il tecnico di parte l'ing. Gianni Dante;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)
Comune di Borgo Velino	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0690800 del 27/05/2024, allegato alla presente determinazione;

TENUTO CONTO che, a seguito di richiesta avanzata, in sede di riunione, dal rappresentante del Comune di Borgo Velino, al fine di consentire al tecnico di parte di integrare la documentazione risultata carente e, di conseguenza, all'Ente comunale di rilasciare i pareri richiesti, il termine di conclusione del procedimento è stato prorogato di giorni 30;

CONSIDERATO che il tecnico di parte, con nota acquisita con il prot. n. 0687097 del 27/05/2024, ha trasmesso le integrazioni documentali richieste dal Comune di Borgo Velino in sede di riunione;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- dal **Comune di Borgo Velino**, con nota prot. n. 0977671 del 31/07/2024, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento comprensivo dell'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui all'allegata Determinazione n. 150 del 27/07/2024;
- **dalla Regione Lazio - Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 0977166 del 31/07/2024 è stato trasmesso l'**ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori** prot. n. 2024-0000614558, pos. n. 156855 del 15/05/2024;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di riparazione e miglioramento sismico con ristrutturazione dell'immobile sito nel Comune di Borgo Velino (RI), ID 9774, richiedente Antonello Pascasi con le **prescrizioni** di cui all'**Autorizzazione paesaggistica** resa dal **Comune di Borgo Velino** cui alla Determina n. 150 del 27/07/2024 allegata al Parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;
3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 23 maggio 2024

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di riparazione e miglioramento sismico con ristrutturazione dell'immobile sito nel Comune di Borgo Velino (RI), ID 9774, richiedente Antonello Pascasi

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)
Comune di Borgo Velino	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 23 maggio 2024, alle ore 10.45, a seguito di convocazione prot. n. 0564793 del 29/04/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Comune di Borgo Velino	ing. Aldo Langone	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 0668579 del 22 maggio 2024. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario; per l'istante, l'ing. Fabio Grassi.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto è pervenuta dal **Comune di Borgo Velino**, la **richiesta di integrazioni documentali**, acquisita con nota prot. n. 626258 del 13/05/2024,

necessaria ai fini del rilascio del parere di competenza a cui il professionista ha dato riscontro con nota prot. n. 0661815 del 21/05/2024;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/PascasiID9774> accessibile con la password: ID9774BORG0;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante del Comune Borgo Velino** riferisce che le integrazioni trasmesse dal professionista sono esaustive relativamente ai punti da 1 a 6; si riscontrano, invece, delle incongruenze tra lo stato progettuale e lo stato assentito; in particolare, la scala che conduce al piano sottotetto deve essere conforme allo stato autorizzato, pertanto, la stessa può essere riproposta come presente nello stato assentito; per quanto concerne il manufatto proposto, invece, nello stato futuro, relativo al vano copertura, si ribadisce quanto già rappresentato al tecnico di parte ovvero che il medesimo non può essere autorizzato perché in contrasto con le N.T.A. del Piano regolatore;
- il tecnico di parte comunica che provvederà ad espungere dagli elaborati progettuali il locale tecnico e, al contempo, provvederà a modificare la scala riportandola allo stato assentito;
- il **rappresentante del Comune di Borgo Velino** riferisce che, verificate le modifiche progettuali prodotte dal tecnico di parte, provvederà al rilascio del parere urbanistico nonché al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica; chiede, pertanto, una sospensione dei termini al fine di concludere l'iter di rilascio dei pareri nei termini del procedimento;
- Il **rappresentante della Regione Lazio** comunica che risulta rilasciata, in corso di Conferenza regionale, l'Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori posizione n. 156855 di data 15/05/2024, per cui non è necessaria la conferma dell'invarianza strutturale del progetto esaminato in Conferenza rispetto a quello depositato al Genio civile; tuttavia, alla luce delle modifiche progettuali richieste dal rappresentante del Comune di Borgo Velino, chiede al tecnico di parte di verificare che le stesse non incidano a livello strutturale e, di conseguenza, produrre attestazione nella quale dichiarare che le modifiche progettuali apportate non sono sostanziali e, pertanto, non sarà necessario depositare un nuovo progetto al Genio civile;
- Il tecnico di parte si impegna, in sede di trasmissione delle modifiche progettuali richieste dal Comune, ad asseverare il carattere non sostanziale delle varianti, conseguenti le suddette modifiche, rispetto al progetto depositato al Genio Civile. Di tali varianti sarà data evidenza nella relazione a strutture ultimate, in conformità alla normativa vigente in materia.

Il Presidente, perso atto della richiesta avanzata dal rappresentante del Comune di Borgo Velino, comunica che sarà valutata una sospensione dei termini del procedimento al fine di consentire al professionista di fornire le integrazioni richieste ed all'Ente comunale di esaminarli e, conseguentemente, procedere al rilascio dei pareri di competenza.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della

salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini

FRANCESCHINI CARLA
2024.05.27 14:59:04

Dott.ssa Valeria Tortolani

CN=FRANCESCHINI CARLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581

RSA/2048 bits

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

COMUNE DI BORGIO VELINO

Ing. Aldo Langoni

Copia



COMUNE DI BORGO VELINO

PIAZZA UMBERTO I, N.33 02010 BORGO VELINO (RI)

TELEFONO 0746/578899-578896

FAX 0746 578525

E-MAIL: comune.borgovelino@libero.it PEC: comune.borgovelino.ri@pec.it

REGIONE LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.E.0977671.31-07-2024

Trasmessa mezzo pec

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE LAZIO
Via Cintia 87, 02100 Rieti
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

p.c. Ing. Fabio Grassi
fabio.grassi@ingpec.eu

Sig. Antonello Pascasi
(per il tramite del tecnico incaricato)

OGGETTO: Verifica conformità urbanistica ed edilizia - Richiesta di contributo per gli interventi di riparazione con miglioramento sismico di un immobile sito nel Comune di Borgo Velino - ai sensi dell'Ordinanza n. 19 del 07.04.2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione - **Rif. MUDE_9774/2024 - Prot. n. 443948 del 02/04/2024** Richiedente: **Antonello Pascasi** (Consorzio San Matteo). Edificio situato nel Comune di Borgo Velino (RI) in Largo Mazzini, 7-8 e Via San Matteo 48-50, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Borgo Velino al Fg. 9 part. 367-368-369.

Richiamato il D.L. 17 ottobre 2016 n. 189 e ss.mm.ii.;

Richiamata l'Ordinanza n. 19 del 2017;

Vista la Richiesta di integrazione documentale con prot. n. 2244 del 13.05.2024 da parte di questo Ufficio in cui si chiedeva:

- *Lo stato assentito deriva dalla SCIA prot. n. 566 del 15.02.2011 per la proprietà Sig.ri Proietti Paola - Colacicchi Giuseppe e SCIA prot. n. 3557 del 06.09.2018 per la proprietà Sig.ra Sclip Nicoletta. Entrambi i titoli dovranno essere riportati negli elaborati progettuali.*
- *Nel Grafico - Rilievo architettonico quotato - lo stato di fatto non deriva da SCIA in corso di esecuzione, in quanto la SCIA prot. n. 3557 del 06.09.2018, unico titolo legittimante lo stato attuale, ha perso efficacia in data 06.09.2021. Si chiede l'aggiornamento della testata del grafico.*
- *Negli elaborati - progetto architettonico - stato legittimato e stato di fatto quotato - si riscontrano differenze di aperture al piano secondo tra il soggiorno e le limitrofe camere (3-4 negli elaborati inoltrati) rispetto a quanto rappresentato nella SCIA agli atti. Si richiedono chiarimenti.*
- *Si riscontrano differenze di spessori delle murature dei piani terra e primo di tutti gli elaborati inoltrati rispetto a quanto rappresentato nella SCIA agli atti. Si richiedono chiarimenti.*
- *Si riscontra una differenza di superficie tra il vano del piano primo denominato ripostiglio negli elaborati di cui alla scia in atti, con una superficie pari a 7,30 mq, indicata invece di mq 9,93 nell'elaborato stato legittimato. Si richiedono chiarimenti in merito, nonché la verifica analitica dei rapporti aeroilluminanti nel medesimo vano indicato come studio nel progetto architettonico - stato futuro - inoltrato.*
- *Il vano - camera n. 3 - della proprietà Proietti non potrà essere destinata a camera in quanto di superficie inferiore a quella minima per tale destinazione prevista dal D.M. 05.07.1975. Pertanto la sua destinazione dovrà essere di vano accessorio alla residenza.*
- *Il manufatto proposto nel progetto architettonico - stato futuro - al piano sottotetto non potrà essere realizzato in quanto in contrasto con le NTA della specifica zona di Piano Regolatore Generale - Zona A - Nucleo antico di particolare pregio ambientale.*

Vista l'integrazione documentale depositata dal professionista incaricato, presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio e notificata al Ns. prot. n. 2411 del 22.05.2024;

Visto il verbale della Conferenza regionale, datato 23.05.2024 in cui si evince la richiesta di questo Ufficio in riferimento a delle incongruenze tra lo stato progettuale e lo stato assentito [*...in particolare, la scala che conduce al piano sottotetto deve essere conforme allo stato autorizzato, pertanto, la stessa può essere riproposta come presente nello stato assentito; per quanto concerne il manufatto proposto, invece, nello stato futuro, relativo al vano copertura, si ribadisce quanto già rappresentato al tecnico di parte ovvero che il medesimo non può essere autorizzato perché in contrasto con le N.T.A. del Piano regolatore; ...*];

Viste le integrazioni documentali depositate a seguito della Conferenza regionale dal professionista incaricato, presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio e notificata al Ns. prot. n. 2529 del 28.05.2024;

Considerato che per quanto riguarda la vincolistica, l'edificio in esame:

- riguardo al PTPR approvato con D.C.R. n. 5 del 02.08.2019 ricade:
 - in Tav. A, nel "Sistema del Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto di 150 m (art. 29 NTA del PTPR);
 - in Tav. B, nei seguenti:
 - vincolo ricognitivo di piano: "Insediamenti Urbani Storici e territori contermini compresi in una fascia di 150 m" (art. 44 NTA del PTPR);
 - vincolo ricognitivo di Legge: "Aree di interesse archeologico già individuate" (Art. 42 NTA del PTPR)
 - vincolo ricognitivo di piano: "Beni lineari, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto di 100 m" (art. 46 NTA del PTPR).

Considerato

- che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 11 delle N.T.A. del P.T.P.R.;
- che l'intervento può inquadrarsi nella procedura semplificata per le opere di cui al punto 3 e 8 dell'Allegato "B" del citato D.P.R. 31/2017;
- che l'istanza protocollo comunale n. 2529 del 28.05.2024 è risultata completa della documentazione necessaria ai sensi del D.P.C.M. del 12.12.2005 e della L. R. 13/82;
- che l'Ufficio, ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. L.gs 42/2004, ha effettuato l'accertamento di conformità dell'intervento proposto ritenendolo compatibile con la normativa di tutela paesaggistica con le seguenti prescrizioni volte al miglior inserimento dello stesso all'interno del centro storico:
 - *i pannelli fotovoltaici dovranno essere del tipo integrato e complanare al solaio di copertura (non poggiate sul manto di copertura) nonché aventi superficie ruvida non riflettente con finitura color cotto;*
 - *le finiture esterne e le coloriture degli edifici dovranno avere caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche e materiche consone al centro storico di appartenenza, in particolare con infissi e persiane in legname. Le coloriture dei prospetti dovranno essere concordate, prima della loro esecuzione, con l'Ufficio Tecnico comunale.*

Vista la Determinazione N. 150 del 27.07.2027 - Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. L.vo 42/2004

Per quanto sopra, si ritiene che non sussistano condizioni ostative dal punto di vista urbanistico/edilizio al prosieguo della pratica.

Distinti saluti.



Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Aldo LANGONE -

COMUNE DI BORGO VELINO

SERVIZIO: AREA TECNICA

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 150

DATA 27-07-2024

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA EX ART. 146 DEL D. LGS. 42/2004 RELATIVA PROGETTO PER LA RIPARAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DI UN IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI BORGO VELINO (RI) IN LARGO MAZZINI n. 7-8 E VIA SAN MATTEO N. 48-50 DANNEGGIATA DAL SISMA CENTRO ITALIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Sindacale n° 1 del 28 Febbraio 2022 con il quale è stato affidato l'incarico a tempo determinato part-time ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D. Lgs. 267/00 sull'ordinamento degli Enti locali, per la copertura del posto di Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Area Tecnico Manutentiva e per la gestione complessiva dell'Ufficio Tecnico Comunale all'Arch. Aldo LANGONE;

VISTA la convocazione della Conferenza Regionale decisoria, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017 indetta per il giorno 23 maggio 2024, in modalità video, acquisita al prot. comunale n. 2009 del 29.04.2024, relativa all' **“Intervento di riparazione e miglioramento sismico con ristrutturazione dell'immobile sito nel Comune di Borgo Velino, identificato al N.C.E.U. al foglio 9 mappale n. 367-368-369”**;

VISTA la documentazione depositata dal professionista presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, in cui si evince che il bene ricade in:

- in area dichiarata di notevole interesse pubblico con _____ imposti ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004;
- in area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. m) del D. Lgs. 42/2004;
- Vincoli ricognitivi di P. Paesistico: Insempiamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto. articoli 143 – 156 del D. Lgs. 42/04;

VISTA la Richiesta di integrazione documentale con prot. n. 2244 del 13.05.2024 da parte di questo Ufficio in cui si chiedeva:

- *Lo stato assentito deriva dalla SCIA prot. n. 566 del 15.02.2011 per la proprietà Sig.ri Proietti Paola - Colacicchi Giuseppe e SCIA prot. n. 3557 del 06.09.2018 per la proprietà Sig.ra Scip Nicoletta. Entrambi i titoli dovranno essere riportati negli elaborati progettuali.*
- *Nel Grafico - Rilievo architettonico quotato - lo stato di fatto non deriva da SCIA in corso di esecuzione, in quanto la SCIA prot. n. 3557 del 06.09.2018, unico titolo legittimante lo stato attuale, ha perso efficacia in data 06.09.2021. Si chiede l'aggiornamento della testata del grafico.*
- *Negli elaborati - progetto architettonico - stato legittimato e stato di fatto quotato - si riscontrano differenze di aperture al piano secondo tra il soggiorno e le limitrofe camere (3-4 negli elaborati inoltrati) rispetto a quanto rappresentato nella SCIA agli atti. Si richiedono chiarimenti.*
- *Si riscontrano differenze di spessori delle murature dei piani terra e primo di tutti gli elaborati inoltrati rispetto a quanto rappresentato nella SCIA agli atti. Si richiedono chiarimenti.*
- *Si riscontra una differenza di superficie tra il vano del piano primo denominato ripostiglio negli elaborati di cui alla scia in atti, con una superficie pari a 7,30 mq, indicata invece di mq 9,93 nell'elaborato stato legittimato. Si richiedono chiarimenti in merito, nonché la verifica analitica dei rapporti aeroilluminanti nel medesimo vano indicato come studio nel progetto architettonico - stato futuro - inoltrato.*
- *Il vano - camera n. 3 - della proprietà Proietti non potrà essere destinata a camera in quanto di superficie inferiore a quella minima per tale destinazione prevista dal D.M. 05.07.1975. Pertanto la sua destinazione dovrà essere di vano accessorio alla residenza.*
- *Il manufatto proposto nel progetto architettonico - stato futuro - al piano sottotetto non potrà essere realizzato in quanto in contrasto con le NTA della specifica zona di Piano Regolatore Generale - Zona A - Nucleo antico di particolare pregio ambientale.*

VISTA l'integrazione documentale depositata dal professionista incaricato, presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio e notificata al Ns. prot. n. 2411 del 22.05.2024;

VISTO il verbale della Conferenza regionale, datato 23.05.2024 in cui si evince la richiesta di questo Ufficio in riferimento a delle incongruenze tra lo stato progettuale e lo stato assentito [*...in particolare, la scala che conduce al piano sottotetto deve essere conforme allo stato autorizzato, pertanto, la stessa può essere riproposta come presente nello stato assentito; per quanto concerne il manufatto proposto, invece, nello stato futuro, relativo al vano copertura, si ribadisce quanto già rappresentato al tecnico di parte ovvero che il medesimo non può essere autorizzato perché in contrasto con le N.T.A. del Piano regolatore; ...*];

VISTE le integrazioni documentali depositate a seguito della Conferenza regionale dal professionista incaricato, presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio e notificata al Ns. prot. n. 2529 del 28.05.2024;

VISTO il D. Lgs 42/2004 e s.m.i., "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei Beni Paesaggistici di cui all'art. 134;

VISTO l'art. 82 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977, con il quale sono state delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

VISTA la legge Regionale n. 59 del 19.12.95, con la quale sono state subdelegate ai comuni alcune delle funzioni amministrative esercitate dalla Regione per la protezione delle bellezze naturali;

VISTE le leggi Regionale n. 11 e n. 12 del 22.05.1997, che hanno introdotto modificazioni alla L. R. 59/95;

VISTO il D.L. n. 312 del 27.06.1985 convertito nella legge n. 431 del 08.08.1985, artt. 1 ter e 1 quinquies;

VISTA la legge Regionale n. 13 del 16.03.1982, e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 06.08.1999 con la quale, all'art. 95, comma 2, lettera b, è stato subdelegato ai Comuni il rilascio delle autorizzazioni ambientali ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85;

VISTE le leggi Regionali n. 24 e n. 25 del 06.07.1998, aventi per oggetto la tutela dei Beni e delle opere sottoposti a vincolo paesaggistico;

VISTA la Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 inerente l'approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi degli artt. 21, 22 e 23 della Legge Regionale 24/98, e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul BURL n. 56 del 10.06.2021;

VISTA la Legge Regionale del 22 giugno 2012 n. 08, conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", che abroga il D.P.R. n. 193/2010, a norma dell'art. 146 comma 9 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

CONSIDERATO

- che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 11 delle N.T.A. del P.T.P.R.;
- che l'intervento può inquadrarsi nella procedura semplificata per le opere di cui al punto 3 e 8 dell'Allegato "B" del citato D.P.R. 31/2017;
- che l'istanza protocollo comunale n. 2529 del 28.05.2024 è risultata completa della documentazione necessaria ai sensi del D.P.C.M. del 12.12.2005 e della L. R. 13/82;
- che l'Ufficio, ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ha effettuato l'accertamento di conformità dell'intervento proposto ritenendolo compatibile con la normativa di tutela paesaggistica con le seguenti prescrizioni volte al miglior inserimento dello stesso all'interno del centro storico:
 - *i pannelli fotovoltaici dovranno essere del tipo integrato e complanare al solaio di copertura (non poggiate sul manto di copertura) nonché aventi superficie ruvida non riflettente con finitura color cotto;*
 - *le finiture esterne e le coloriture degli edifici dovranno avere caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche e materiche consone al centro storico di appartenenza, in particolare con infissi e persiane in legname. Le coloriture dei prospetti dovranno essere concordate, prima della loro esecuzione, con l'Ufficio Tecnico comunale.*
- che ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, decorsi 20 giorni, dalla conferenza dei servizi decisoria, indetta in data 25.05.2024, l'Ufficio deve provvedere sulla domanda di autorizzazione;

RILEVATO che rispetto ai lavori di cui alla presente determina, non sussistono precedenti autorizzazioni ex art. 7 della legge 1497/39;

DETERMINA

Ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004, sono autorizzate, sotto l'aspetto paesaggistico, le opere relative all'**Intervento di riparazione e miglioramento sismico con ristrutturazione dell'immobile sito nel Comune di Borgo Velino, identificato al N.C.E.U. al foglio 9 mappale n. 367-368-369** nel rispetto delle seguenti prescrizioni riportate nella verifica di conformità effettuata dall'ufficio e finalizzate al miglior inserimento dell'intervento all'interno del centro storico:

Comune di Borgo Velino Prot. n. 0003686 del 31-07-2024 partenza Cat. 6 Cl. 3

- *i pannelli fotovoltaici dovranno essere del tipo integrato e complanare al solaio di copertura (non poggiate sul manto di copertura) nonché aventi superficie ruvida non riflettente con finitura color cotto;*
- *le finiture esterne e le coloriture degli edifici dovranno avere caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche e materiche consone al centro storico di appartenenza, in particolare con infissi e persiane in legname. Le coloriture dei prospetti dovranno essere concordate, prima della loro esecuzione, con l'Ufficio Tecnico comunale.*

La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini ambientali e paesaggistici, e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio.

Prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio previsto dal D.P.R. 380/2001, altri organi dovranno accertare per le proprie competenze l'ammissibilità o meno del progetto in ordine alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie ed a vincoli di altra natura.

Restano fermi gli eventuali obblighi previsti dalla Parte III del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata come disposto dall'art. 146 comma 13 del D. Lgs. n. 42/2004 e della L. R. n. 13/82, di essa è data comunicazione alla competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio nonché al competente Settore della Regione Lazio.

La presente autorizzazione è immediatamente efficace ed è valida per un periodo di cinque anni ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Tecnico esperto in materia

Paesaggistico Ambientale e

Responsabile del Procedimento

Arch. Franco BRIZI



Li, 27-07-2024



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ARCH. LANGONE ALDO)**

E' copia conforme all'originale

Lì, 27-07-2024



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ARCH. ALDO LANGONE)

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 30.07.24 numero di pubblicazione 353



IL MESSO COMUNALE
DI GIANGIACOMO KATIA

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2024-0000614558
Posizione n° 156855

li 15/05/2024

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Borgo Velino** p.e.c. **aldo.langone@archiworldpec.it**

Al Committente ANTONELLO PASCASI
p.e.c. -

Al Delegato Fabio Grassi
p.e.c. **ing.fabiograssi@gmail.com**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Borgo Velino (RI) Zona Sismica 1

Committente PASCASI ANTONELLO

**Lavori di RIPARAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DI UNA U.M.I. UBICATA NEL
COMUNE DI BORGIO VELINO (RI) IN LARGO MAZZINI n. 7-8 E VIA SAN MATTEO N. 48-50
DANNEGGIATO DAL SISMA CENTRO ITALIA INTEGRATO CON IL SUPER BONUS ORD. 111**

Distinto in catasto al foglio n° 9 Particella n° 367-368-369 Località -

Via **San Matteo 48-50** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2024-0000435474** del **28/03/2024** ;

- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;

- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;

- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;

- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;



- Vista la richiesta di integrazione del 09/04/2024 prot. 2024-0000458207
- Vista la documentazione pervenuta il 09/05/2024 prot. 2024-0000614558
- Visto il verbale n° 11480 del 15/05/2024 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente PASCASI ANTONELLO ad iniziare i lavori di RIPARAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DI UNA U.M.I. UBICATA NEL COMUNE DI BORGO VELINO (RI) IN LARGO MAZZINI n. 7-8 E VIA SAN MATTEO N. 48-50 DANNEGGIATO DAL SISMA CENTRO ITALIA INTEGRATO CON IL SUPER BONUS ORD. 111 in zona sismica nel Comune di Borgo Velino, in conformità al progetto esecutivo redatto da Fabio Grassi

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta



di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (22228388)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (22228389)

Progetto architettonico (22238989)

Progetto strutturale (22238991)

Rilievo quotato dello stato di fatto (22238994)

Rilievo quotato dello stato di fatto (22238995)

Rilievo quotato dello stato di fatto (22238997)

Planimetria della zona interessata (scala 1:2000 e scala 1:500) (22239000)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22239004)

Relazione tecnica illustrativa (22239005)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (22239006)

Relazione geologica e di modellazione sismica (22239007)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22239008)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22239009)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22239010)



Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22239011)
Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (22239012)
Configurazione deformate (22239013)
Diagramma spettri di risposta (22239014)
Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22239015)
Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (22239016)
Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (22239017)
Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22239018)
Ricevuta Protocollazione Richiesta (22239019)
Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras a Controllo Obbligatorio (22246975)
Richiesta di integrazione RP Progetto (22255048)
Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22305006)
Altri documenti (22304994)
Altri documenti (22304996)
Altri documenti (22304998)
Altri documenti (22305000)
Altri documenti (22305002)
Altri documenti (22305003)

Copia

